

Lele Mora ricoverato per ictus al Policlinico Umberto I: â??Se sono vivo Ã¨ grazio a Dioâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Lele Mora Ã¨ ricoverato da 15 giorni al Policlinico Umberto I di Roma per un ictus che lo ha colpito durante una tournÃ¨e. â??Mi hanno strappato alla morte. Se sono ancora qui lo devo solo a Dioâ?•, confida lâ??agente dei vip in unâ??intervista esclusiva a â??Il Messaggeroâ??. Lele Mora racconta del malore avvenuto mentre era impegnato in uno spettacolo al Teatro San Filippo, a lâ??Aquila, lo scorso 24 ottobre. â??Prima di salire sul palco mi ero sentito male. Ma sono andato comunque in scena per rispetto agli spettatori che avevano pagato il biglietto, lo show aveva registrato il tutto esauritoâ?•. Il giorno dopo, lâ??agente sarebbe dovuto tornare dalla famiglia a Verona, passando per Roma ma â??sul treno per la Capitale sono svenuto. Poi il buio totale, sono rimasto in terapia intensiva al Policlinico Umberto I per cinque giorni. Il risveglio Ã¨ stato durissimo, ma sono felice di essere ancora vivoâ?•, si legge sul quotidiano.

Mora Ã¨ consapevole di dover affrontare una lunga riabilitazione: â??I medici mi dicono che durerÃ almeno 60 giorni. Ma viste le condizioni in cui sono entrato in ospedale so di essere stato fortunato. E ringrazio Dio, oltre allo staff che mi ha curato. Sono persone straordinarie, dai medici alle infermiereâ?•, dice sottolineando il sostegno ricevuto dai medici durante i giorni di ricovero. Questa esperienza rappresenta per Mora una prova particolarmente complessa, â??la piÃ¹ difficileâ?• tra quelle affrontate nel corso della sua vita. Nel raccontarlo si commuove ma trova la forza di guardare avanti: â??Voglio lottare per lâ??affetto che devo ai miei due figli e ai nipoti. Vivo per loroâ?•.

Lâ??agente spiega di non aver avvisato nessuno sulle sue condizioni di salute: â??Dâ??accordo con la mia famiglia non abbiamo voluto avvisare nessuno, al di lÃ della cerchia piÃ¹ stretta e dei familiari. Lo ripeto, loro contano piÃ¹ di tuttiâ?•, racconta a â??Il Messaggeroâ??. Ora lâ??obiettivo Ã¨ quello di essere trasferito a Verona, piÃ¹ vicino ai propri cari, per proseguire il percorso di cure e riabilitazione. Al momento perÃ² il trasferimento in Veneto Ã¨ ancora in attesa, a causa delle difficoltÃ nel trovare una struttura disponibile pronto ad accoglierlo.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 8, 2026
Autore
redazione

default watermark